



Giulio Andrea Majer

di Giuseppe e di Biondi Caterina, nato il 17 settembre
1888 a Romano di Lombardia, ivi residente

Soldato

Prima Guerra Mondiale 1914-1918 - Seconda Guerra Mondiale
1940-1945

aveva prestato il servizio di leva nel biennio 1909-1910 nel 7° Reggimento Fanteria - richiamato per mobilitazione il 25 maggio 1915, fu assegnato al 307° Battaglione della Milizia Territoriale, con il quale raggiunse il fronte il successivo 28 agosto - in data 15 settembre 1917 venne trasferito all'85° Fanteria della brigata Verona, all'epoca dislocato nel settore del Volnik sul Carso - all'inizio dell'offensiva austriaca il suo reparto fu comandato sulla linea di resistenza Ossoinca-Oscedrik per poi ripiegare da Plava al Tagliamento - l'anno successivo la brigata Verona si spostò in Albania, nel settore della Vojussa, praticamente fino all'armistizio - Giulio fu collocato in congedo il 22 giugno 1919 con il riconoscimento delle quattro campagne di guerra 1915-1918 - dopo l'esperienza della I^a Guerra mondiale, non era più stato richiamato e così anche nel corso della II^a Guerra mondiale - ma durante i difficili giorni di fine aprile del 1945 si unì ad alcuni partigiani di Boccaleone, presso Bergamo e, con loro, sostenne alcuni combattimenti contro reparti militari nazi-fascisti - durante uno scontro armato del 26 aprile, venne colpito da una pallottola che, penetrata nella regione clavicolare destra, gli fratturò due vertebre con fuoruscita di midollo - ricoverato all'Ospedale Maggiore di Bergamo morì il 30 aprile senza aver ripreso conoscenza - il Ministero per l'Assistenza Post Bellica gli riconobbe la qualifica di partigiano caduto per la lotta di liberazione

Documento prodotto il 13/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentibergamaschi.it

